



**REGIONE CALABRIA**  
Dipartimento n. 9  
Infrastrutture Lavori Pubblici – Politiche della casa  
E.R.P. – Risorse Idriche – Ciclo integrato Acque

**ORIGINALE**

COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE

03 FEB. 2014

Comune di SPEZZANO PICCOLO – Provincia di (CS)

Oggetto : Disservizio Impianto di Potabilizzazione "Casali". Mancata erogazione idrica per l'intero territorio comunale di Spezzano Piccolo dal giorno 29-11-2013 al 01-12-2013.  
(rif. nota prot. 399008 del 20-12-2013 acquisita agli atti con prot. n. 60 del 20-12-2013 – Verifica Stato attuale di manutenzione).

Affidatario: So.Ri.Cal S.p.A. – Viale Europa – Germaneto di Catanzaro Lido

**VERBALE DI SOPRALLUOGO area di interesse "**

SEDE ZONALE DI: COSENZA

Acquedotto: CASALI

MANUFATTI ISPEZIONATI: Impianto di Potabilizzazione "Casali".

PROVINCIA: COSENZA

DATA DEL SOPRALLUOGO: 10 Gennaio 2014

**PREMESSO:**

- che il Dirigente del Dipartimento n. 9 LL.PP. – Settore n. 1 con nota del 06 giugno 2012 prot. n. 200211, in riferimento all'incontro tenutosi in pari data , invitava i funzionari regionali preposti all'affidamento dell'incarico a predisporre la calendarizzazione delle visite ispettive tese ad accertare lo stato di manutenzione delle infrastrutture regionali, affidate in gestione alla So.Ri.Cal S.p.A., sui siti di cui all'allegato elenco, organizzato per ambito territoriale di competenza, tra i quali ricade il sito oggetto del presente verbale di sopralluogo;
- che con nota del 12-05-2013 prot. n. 24 veniva trasmesso al Settore n. 1 – Servizio n. 3 relativo verbale di sopralluogo avvenuto in data 14-05-2013 alla presenza continua del personale Regionale e personale So.Ri.Cal. S.p.A.;
- che con nota del 12-06-2013 prot. n. 25 veniva trasmesso al Settore n. 1 – Servizio n. 3 apposita relazione relativa alla istruttoria del sopralluogo effettuato;
- che con nota dello 14-06-2013 prot. n. 200971, il Dirigente del Dipartimento n. 9 LL.PP. – Settore n. 1 e Dirigente di Servizio n. 3, in riferimento agli obblighi assunti dalla Società nei riguardi della Regione concedente a norma della "Convenzione per l'affidamento in

gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per usi idropotabili", riportava elenco delle urgenti iniziative che la Società avrebbe dovuto intraprendere a seguito dei riscontri riportati sui verbali di sopralluogo effettuati precedentemente dai funzionari preposti della Regione Calabria;

- che con nota del 28-10-2013 prot. n. 47 il Responsabile della Sede Zonale regionale di Cosenza, comunicava al Dirigente di Settore n. 1 e al Dirigente di Servizio n. 3 del Dipartimento LL.PP. di Catanzaro, di avere calendarizzato, ulteriori visite ispettive di aggiornamento sui siti in ordine all'ottemperanza delle prescrizioni già impartite con nota del 14-06-2013 prot. n. 200971;

**VISTO:**

- che il Sindaco del Comune di Spezzano Piccolo (CS), con nota del 2-12-2013 prot. n. 4244, ha manifestato il disagio di approvvigionamento idrico manifestatosi su tutto il territorio del Comune di Spezzano Piccolo (CS), a causa del disservizio avvenuto presso l'impianto di potabilizzazione Casali dal 29-11-2013 al 01-12-2013.
- che il Dirigente del Dipartimento n. 9 LL.PP. – Settore n. 1, con nota del 20-12-2013 prot. n. 399008 /SIAR, invitava il sottoscritto, nell'ambito delle attività ispettive in atto sulle infrastrutture regionali affidate in gestione a SoRiCal S.p.A., ad effettuare un sopralluogo nell'area d'interesse teso ad accertare lo stato attuale di manutenzione.

**CONSIDERATO:**

- quanto esposto in premessa, si rende necessario effettuare un ulteriore sopralluogo di aggiornamento relativo allo stato di manutenzione attuale effettuato dalla Società presso il medesimo impianto.

Il sopralluogo è avvenuto giorno 10-01-2014 con partenza alle ore 9,00 dall'ufficio di Cosenza, giungendo presso "l'IPOT Casali" sito in località Acquacoperta di Spezzano Piccolo (CS) alle ore 9,45. Il sito ricade territorialmente sotto la gestione della Sede Zonale di Cosenza e il tutto si è svolto alla presenza continua degli incaricati, ciascuno per la propria competenza e rappresentanza:

**per la Regione Calabria**

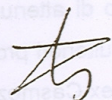
- Il Responsabile Ufficio Sede Zonale Regionale di Cosenza P.I. Luigi ELIA;

**per la società So.Ri.Cal S.p.A.**

- Perito Chimico Francesco PORTO – addetto al controllo giornaliero;
- Sig. Francesco CHIAPPETTA – addetto al controllo giornaliero.

Preliminarmente sono state chieste al personale So.Ri.Cal. presente al momento del sopralluogo, (messe a disposizione dal Responsabile della gestione e manutenzione dell'impianto consultato anticipatamente per le vie brevi), alcune informazioni riguardanti le attività gestionali e manutentive effettuate normalmente presso le opere oggetto di ulteriore verifica, in particolare nei giorni oggetto del disagio di approvvigionamento idrico che ha riguardato tutto il territorio del Comune di

COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE



COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE

pezzano Piccolo, ampiamente specificato dal sindaco pro tempore del medesimo nella nota di cui sopra.

Da quanto riferito dal personale Sorical e soprattutto da quanto si evince dallo stato dei luoghi, è emerso che, la gestione dell'impianto risulta essere differente da qualche anno a questa parte.

Infatti, mentre in passato l'impianto di Potabilizzazione "Casali" veniva presidiato ventiquattro ore su ventiquattro ai tempi della gestione regionale e successivamente dalla Sorical per l'intera giornata con almeno due unità lavorative, oggi, il medesimo viene semplicemente presidiato o meglio ispezionato per alcune ore nell'arco della giornata, in quanto lo stesso personale ha il compito di ispezionare anche l'impianto di potabilizzazione "Ilice" di Mendicino (CS).

Ciò comporta anche dei risvolti in termini di manutenzione.

Infatti, mentre in passato la manutenzione ordinaria veniva effettuata secondo le necessità provenienti dal campo e secondo uno scadenziario Manu Test di attività programmate, oggi a causa del parziale presidio del medesimo, come si evince dagli allegati fogli di conduzione presenti in impianto, tali attività risultano essere sostanzialmente ridotte.

Tali cambiamenti sono stati introdotti a seguito di una recente riorganizzazione del personale avvenuta qualche anno fa, tendente a spresidiare i siti produttivi a fronte di una maggiore automazione che tuttavia al momento sul medesimo risulta ancora in fase di ultimazione.

Pertanto, la situazione di parziale presidio non pare abbia portato ad oggi, almeno sul piano operativo, ulteriori miglioramenti soprattutto in considerazione dei problemi congeniti dell'impianto noti da sempre quale quello del frequente intorbidimento della captazione.

Ciò, oltre ovviamente ai possibili problemi tipici degli impianti quali i blocchi legati ad alto/basso valore preimpostato raggiunto da alcuni parametri chimico-fisici (ad esempio cloro residuo ecc.), mancanza di energia elettrica ecc.

Infatti, quasi tutti i siti fin'ora ispezionati, hanno evidenziato una carenza manutentiva (tra l'altro prevista e ben specificata analiticamente nella "Convenzione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del servizio di erogazione", che ha comportato un graduale e progressivo degrado di quasi tutte le strutture acquedottistiche regionali e delle aree loro annesse.

E' del tutto evidente, che la gestione della So.Ri.Cal S.p.A. non ha contribuito al miglioramento delle opere acquedottistiche regionali, specialmente negli ultimi anni in cui è incorsa una particolare situazione finanziaria.

Giunti sul posto, ho potuto verificare che le prescrizioni impartite alla So.Ri.Cal. S.p.A. dal Settore n. 1 - Servizio n. 3 della Regione Calabria a seguito dei precedenti sopralluoghi, sono state totalmente disattese, nonostante le raccomandazioni impartite dal Dipartimento n. 9 LL.PP. - Settore n. 1, riguardanti le urgenti iniziative che la So.Ri.Cal. avrebbe dovuto intraprendere allo scopo di attenuare le situazioni evidenziate, con particolare richiamo all'attenzione della Società sulle ulteriori proposte di intervento, e maggiore riguardo al ripristino dell'opera di presa realizzata dalla ex Casmez, compromessa dagli eventi atmosferici eccezionali del 1980-81.

COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE

In conclusione, la situazione generale dell'impianto alla data odierna sembra essere tale e quale a quella riscontrata e riportata nei verbali precedenti, fatta eccezione della messa in esercizio del nuovo quadro comandi asservito al sistema di telecontrollo, tra l'altro ancora in fase di ultimazione. Tuttavia, ho potuto constatare positivamente la presenza in impianto di un apparecchio ancora imballato che prossimamente dovrebbe essere montato e messo in esercizio, allo scopo di migliorare il processo di flocculazione del decantatore da sempre precario, e migliorare nel suo complesso l'efficienza e la qualità del prezioso liquido erogato nella rete distributrice in uscita dall'impianto.

L'esito del sopralluogo, ha portato in definitiva alle seguenti conclusioni nel merito degli episodi specifici.

L'inefficienza del servizio fornito dalla Sorical (descritta dal Sindaco di Spezzano Piccolo nella nota di cui sopra), a causa del malfunzionamento dell'impianto di potabilizzazione "Casali" nei giorni dal 29-11-2013 al 01-12-2013, è stato determinato principalmente da un eccesso di alta torbidità dell'acqua grezza in arrivo in impianto dal fiume Cardone, che ha provocato il blocco del processo di potabilizzazione.


A tal proposito è stata acquisita tutta la documentazione conseguente all'evento che per l'occasione si allega in copia, compresa la torbidità verificatasi giorno 03-12-2013, allo scopo di dimostrare in che modo e con quale tempistica il personale addetto a tale servizio ha gestito la situazione.

Come si può notare, a seguito del blocco impianto verificatosi dalle ore 19,30 del 30-11-2013 alle ore 20,00 dell'1-12-2013 non è stata effettuata nessuna comunicazione ai comuni interessati in quanto avvenuto nelle giornate di sabato e domenica in cui l'ufficio di zona rimane chiuso.

Contrariamente a quanto è avvenuto per il blocco impianto verificatosi nella giornata di venerdì 03-12-2013, in cui dalla documentazione allegata si evince la tempestiva comunicazione di blocco impianto per alta torbidità ai comuni interessati.

Per le predette ragioni, (allo scopo di assicurare una tempistica d'informazione più puntuale nei confronti delle amministrazioni dei comuni interessati, in particolare quella del Comune di Spezzano Piccolo che giustamente recrimina la *continuità* d'erogazione del prezioso liquido e un *più puntuale e continuo servizio di manutenzione* nei modi e nei tempi (tra l'altro previsti nella sopracitata convenzione), da effettuare presso l'impianto oggetto dell'attenzione, visto e considerato che il Sindaco nella sua nota ci tiene a precisare che il suo comune risulta essere tra quelli virtuosi e che puntualmente paga alla So.Ri.Cal. S.p.A. i consumi di acqua erogata), sarebbe opportuno istituire presso le sedi zonali nei giorni di sabato e domenica e festivi infrasettimanali il presidio dell'ufficio almeno alla bisogna con l'utilizzo di una o più persone individuate tra il personale amministrativo, allo scopo di assicurare all'occorrenza una dovuta e più tempestiva comunicazione.

E' da precisare che l'organizzazione Sorical attualmente attua un istituto di reperibilità che abbraccia solo il personale operativo sul campo per le manovre, ma non per le attività d'ufficio.

  
COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE

evidente che ogni qualvolta si verificano eventi di alta torbidità (frequenti soprattutto nei periodi  
ernali), il conseguente blocco della potabilizzazione a volte prolungato per giorni interi, provoca  
svuotamento dei serbatoi comunali alimentati dal prezioso liquido proveniente dal medesimo e  
ndi il conseguente disservizio di approvvigionamento idrico delle utenze su tutto il territorio.

quasi totalità dei disservizi che si verificano presso gli impianti di potabilizzazione in genere, tra i  
ali quello di Casali, sono determinati da eccessi di alta torbidità, per cui bisogna intervenire sulle  
icità ampiamente descritte e riportate sul verbale di sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data  
-06-2012 e successivi, allo scopo di eliminare o quantomeno attenuare le ripetute situazioni di  
servizio che si verificano di frequente presso lo stesso a causa dell'alta torbidità e quant'altro.

alle varie proposte effettuate sul predetto verbale, quella ritenuta più urgente e utile a risolvere  
moso problema della frequenza delle torbidità, è la realizzazione o il ripristino della vecchia  
era di presa al posto di quella esistente (ritenuta fin dalla sua realizzazione a carattere  
ovvisorio) e soprattutto la realizzazione di una nuova e più capiente vasca di accumulo più a  
le di quella esistente, avente una capacità di erogazione di almeno ventiquattro ore, che  
minerebbe quasi totalmente gli effetti negativi dei disservizi provocati dalle alte torbidità,  
nsentendo allo stesso il rientro dei parametri chimico-fisici in eccesso o in difetto necessari al  
sviamento dell'impianto prima dell'esaurimento della risorsa idrica disponibile, senza perciò  
scurare tutte le altre proposte importanti e significative di opere progettuali ampiamente descritte  
riportate sul verbale di sopralluogo effettuato in data 19 giugno 2012.

sostanza il vero problema dell'impianto non è quello legato alla *quantità* di acqua da  
tabilizzare, che è infatti sufficiente alla richiesta dell'utenza, ma quello legato alla *continuità*  
erogazione afflitta da problemi congeniti di un impianto che capta acque superficiali e quindi  
scettibili a facili intorbidimenti.

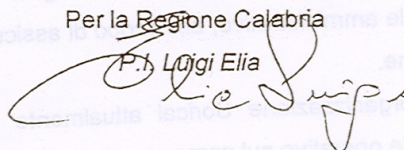
per le predette ragioni, allo scopo di rappresentare e memorizzare lo stato dei luoghi delle opere  
quedottistiche oggetto di ulteriore aggiornamento di verifica, si allegano copie delle fotografie  
effettuate nel corso dei verbali precedenti.

verifica, eseguita alla presenza continuativa delle persone in calce alla presente, è terminata  
e ore 11,00, alla fine della quale, nei locali della Sede Zonale di Cosenza, è stato redatto il  
esente verbale che, previa lettura viene sottoscritto dal solo rappresentante incaricato dalla  
egione Calabria, visto e considerato che tutto il personale So.Ri.Cal. S.p.A. ribadisce di non  
sere autorizzato a firmarlo.

Cosenza, li 10-01-2014

Per la Regione Calabria

P.1. Luigi Elia



COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE